



Malta, 01 Giugno 2018

“Insieme abbiamo fatto la differenza”

Sembra irreale che sia passato quasi un anno da quando ho scritto la mia prima lettera nella quale ho rappresentato il Governatore come conducente di un'automobile di cui i soci sono il motore. Il motore ha funzionato, l'auto ha percorso molti chilometri ed è ancora intatta, anche se ci sono state strade dritte e lisce e alcune più impegnative.

Avevo anche scritto che ognuno di noi avrebbe dovuto impostare la propria attività lasciandosi guidare dal tema “fare la differenza” nelle nostre comunità. Ho trascorso l'anno focalizzando l'attenzione del Distretto sulla necessità di aumentare il nostro servizio alla comunità, mantenendo intatto lo spirito di amicizia e fratellanza.

Come promesso, Monique e io abbiamo visitato tutti i club del Distretto entro la metà di dicembre. Vi assicuro che siamo stati in grado di comprendere il lavoro di ciascun club, le opportunità e talvolta i problemi all'inizio dell'anno. Abbiamo chiesto ai Club di mostrarci i loro progetti durante la visita ufficiale e un gran numero lo ha fatto. Abbiamo anche avuto l'opportunità di visitare alcuni Club una seconda volta, in coincidenza di importanti anniversari o dell'inaugurazione di alcuni grandi progetti.

Siamo stati accolti dai Club con un livello di ospitalità, amicizia e rispetto che è stato sorprendente. Eravamo stati avvertiti da vari PDG che sarebbe stato un anno memorabile e in effetti lo è stato. In noi l'amore per la Sicilia e i siciliani è cresciuto ancora di più durante quest'anno. Grazie a tutti.

Progetti emozionanti

Siamo stati emozionati da molti dei progetti che abbiamo visto.

A rischio di omettere altri progetti meritevoli, come non si può essere toccati dal progetto Clochard dei Club di Palermo, dal lavoro svolto dai soci assieme alla Commissione Azione Professionale che assiste i migranti con problemi medici, legali e di altro tipo, dall'instancabile lavoro di molti sul progetto Basic Life Support, dal Pranzo Solidale per 300 persone organizzato dal Club di Bagheria, dal lavoro svolto dai Rotariani in varie Case Famiglie e Mense dei Poveri, dal lavoro svolto con e per i disabili nelle nostre comunità da tanti Club, dal supporto dato a Padre Pertini nello Zen di Palermo, dal poliambulatorio di Catania, dall'uso del camper da parte di molti Club per realizzare progetti di screening nella comunità. La lista è infinita. Ci concentreremo su questi durante il Congresso, assicurandoci di mostrare come i Rotariani hanno fatto la differenza quest'anno.

Alberi: un successo

Il progetto globale di piantumazione di alberi è stato un grande successo nel nostro distretto con 83 dei 93 club che hanno piantato 6.173 alberi a fronte dei nostri 3.750 soci. Questo è un superamento del 65% rispetto alla raccomandazione del Presidente Internazionale Riseley. Devo segnalare i 50 membri del Rotary Club Ribera per una menzione speciale avendone piantati 1.250 da soli (in realtà Monique e io ne abbiamo piantati tre).



Un RYLA speciale

Il supporto per la nuova generazione è stato forte. Il programma di scambi giovanili ha avuto molto successo, ancora una volta. Il RYLA è stato speciale e la collaborazione con Rotaract e Interact è stata significativa. Dobbiamo mantenere i Rotaractiani più vicini ai nostri Rotary club. L'appartenenza è ancora motivo di preoccupazione. Sebbene la perdita netta di soci abbia continuato a ridursi (al 1° giugno siamo "solo" 30 in meno), tuttavia perdiamo ancora troppi nuovi soci e non siamo in grado di trasferire i giovani dal Rotaract al Rotary. Abbiamo cercato di affrontare la questione della formazione con una svolta, compresa la formazione specifica a livello distrettuale, sia in Sicilia che a Malta, rivolta ai nuovi soci. Durante la sessione di Malta, a causa del minor numero di partecipanti, ho chiesto informazioni e punti di vista sulle loro motivazioni per l'adesione al Rotary e le risposte sono state chiare: fare progetti nella comunità e conoscere più persone. È questo che i nostri club stanno offrendo ai nuovi soci?

Sono i progetti a fare la differenza

Ho sentito persone che spiegano la perdita dei soci usando argomentazioni economiche, ma vedo Club, nelle stesse città e zone, alcuni dei quali crescono e altri che si stanno riducendo. Questo non può essere dovuto solo ad una motivazione economica. Grazie alle mie visite posso dire con certezza che i club in crescita sono quelli che hanno una buona leadership e che gestiscono progetti che fanno la differenza. Ecco dove deve essere il nostro focus.

Conflitti tra i soci

Certamente c'erano cose che speravo di ottenere e che non ho potuto fare. Ci sono stati errori che ho fatto per cui chiedo scusa. Se mi si chiedesse quale sia stata la principale causa di delusione durante l'anno, dovrei dire che ha a che fare con i conflitti tra i soci dei club. C'erano solo circa quattro Club nel Distretto con problemi su novantatré, e questo potrebbe non sembrare molto, ma ho dovuto passare più tempo al telefono e alla posta elettronica cercando di risolvere i problemi in questi Club che per qualsiasi altro singolo fattore. E questo è, indubbiamente, deludente. Questo non è affatto Rotariano. Scusate per la franchezza, ma come mi hanno detto tutti, il mio approccio è anglosassone e trasparente.

Ravindran e Arezzo al Congresso

Al Congresso distrettuale, insieme al Past Presidente del Rotary International Ravi Ravindran e al nostro consigliere eletto Francesco Arezzo, a cui vorrei esprimere l'apprezzamento e il sostegno del nostro distretto, vedremo come abbiamo fatto la differenza. I grandi numeri registrati per l'evento sono una grande soddisfazione. Grazie per il vostro sostegno.

Staff competente

Durante tutto l'anno ho avuto il beneficio di essere supportato da molte persone. Ovviamente il segretario distrettuale Antonio Randazzo è stato inestimabile: saggio, un vero Rotariano e un grande amico. Il cosegretario Alfredo Nocera ha organizzato le visite dei club occidentali con grande sicurezza ed efficienza. Rosario Indelicato ha gestito le finanze distrettuali con grande competenza, e così tutto lo staff del Distretto. Sono stato sostenuto, inoltre, dai consigli ricevuti da molti Past Governatori Distrettuali.



Monique, io e... la lingua italiana

Monique, che durante l'anno ha studiato anche per un master in imprenditoria e ha anche completato quattro corsi di lingua italiana, è stata al mio fianco per 88 delle 93 visite: mancano quelle in cui era impegnata in qualche esame e quella per evitare il piccolo aereo a Pantelleria. Abbiamo accumulato durante tutto l'anno alcune storie fantastiche, tra cui molte relative all'uso non corretto della lingua italiana. È stato divertente. È stato un grande onore rappresentare il nostro Distretto, ogni Club e ciascun socio.

Accanto a Titta per essere ispirati a continuare a fare la differenza

Ma la cosa più importante è che insieme abbiamo fatto la differenza. Le nostre comunità in Sicilia ed a Malta oggi sono meglio servite dai Rotariani, meglio supportate e meglio aiutate. Spero che il Rotary sia più visibile. Sono stati i Rotariani a fare la differenza e sono certo che ci riuniremo tutti intorno al Governatore Eletto Titta Sallemi da luglio per essere ispirati a continuare a fare la differenza.

Grazie a tutti per il vostro sostegno, la protezione, la dedizione, la pazienza, l'amicizia e l'ospitalità durante questo meraviglioso anno.

John